

Hinterland

SERIATE

Più casi di autismo Il progetto Dedalo aiuta già 26 famiglie

Sociale. L'iniziativa con la cooperativa Namastè
Due filoni di sostegno: in piccoli gruppi e a domicilio

EMANUELE CASALI

«I casi sono in aumento ed è nostro compito interessarsi e prenderne cura per cercare di dare risposte quanto più appropriate ed efficaci, con le quali sollevare per quanto possibile le preoccupazioni e i disagi morali e sociali di famiglie alle prese con ragazzi con l'autismo».

Gabriele Cortesi, assessore alle Politiche sociali del Comune di Seriate, ha introdotto così il progetto Dedalo, acronimo di «Desidero darvi l'opportunità», istituito dall'Ambito dei Comuni di cui è capofila Seriate, con la cooperativa sociale Namastè. Obiettivo: «Migliorare la qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico e dei loro familiari», ha spiegato Barbara Leonardi, coordinatrice di Dedalo. Cosa vuol dire? Interventi professionali

con operatori appositamente formati al sostegno e all'accompagnamento alle famiglie. La sede si trova a Cavernago ed è aperta di pomeriggio. Il sostegno si traduce in due filoni: lavoro a piccoli gruppi e lavoro individuale a domicilio.

«Il progetto muove da una forte richiesta dei sindaci dell'Ambito emersa durante la presentazione del Piano di zona – specifica Cortesi –: il fenomeno è in espansione, anche se non si può quantificare solo sulla base del mero aumento numerico

L'assessore Cortesi: «Idea nata da specifiche richieste dei sindaci dell'Ambito»

dei casi accertati dalla neuropsichiatria, ma va tenuto conto che vi contribuiscono nuove procedure e nuovi indicatori sanitari che accelerano le diagnosi». Il progetto va oltre la diagnosi e, in caso di autismo accertato, è un supporto complementare e non alternativo, né tanto meno sostitutivo, della terapia medica.

«Il servizio è già operativo – spiega Cortesi –: lo annunciamo adesso, dopo circa tre mesi di attività, perché volevamo dare una notizia concreta e completa, non idee e progetti da attuare chissà quando, e basata su dati certi e significativi ai fini dell'utilità sociale e per le famiglie». E sono già 26 infatti le famiglie con ragazzi autistici che frequentano il centro di Cavernago: «Hanno da 5 a 24 anni – prosegue Leonardi –: svolgiamo attività e percorsi personalizzati, uno per uno, perché ognuno ha



Il progetto Dedalo è stato avviato nel municipio di Cavernago



L'assessore Gabriele Cortesi con gli operatori di Namastè

specificità proprie, comportamenti e reazioni diverse a cui prestare attenzioni».

Ci sono azioni in piccoli gruppi, per esempio andare insieme al bar, dove si educa a comportamenti consoni a quell'ambiente, al come rapportarsi con gli altri e con le cose. Così come si educa allo stare in gruppo, in dialogo con altri. «La costruzione del progetto educativo è gratuita – conclude Cortesi –, invece per le varie attività è richiesta una compartecipazione delle fami-

glie. Perché la *conditio sine qua non* per offrire servizi di eccellenza è che si coordinino tre soggetti: il pubblico (Comune/Ambito), il professionista (Namastè) e il privato (le famiglie). Per le famiglie peraltro ci sono nella filiera dei servizi sociali, voucher e altro genere di contributi che attenuano l'impatto economico». Per informazioni, ci si può rivolgere ai Servizi sociali del Comune di Seriate (035.304222) o a Barbara Leonardi (035.667305).

SCANZOROSCIATE

Oggi il Tavolo prima infanzia E si inaugura lo Spazio gioco

L'incontro

Oggi a Scanzo sarà protagonista il «Tavolo prima infanzia», un tavolo tecnico-politico composto dall'assessore alle Politiche educative e istruzione, i Servizi all'infanzia e l'équipe per l'infanzia dell'Ufficio scuola. Una struttura operativa da un anno, che si riunisce ogni mese per offrire servizi, progetti, momenti di incontro e festa rivolti alle famiglie che aspettano un figlio o con bambini piccoli. Fra questi, «Famiglie in gioco», uno spazio-luogo conviviale, in programma oggi dalle 9,30 alle 11,30, in piazza della Costituzione. Obiettivo: coinvolgere le famiglie con bambini fino a 6 anni per far conoscere e promuovere i servizi. In mattinata, giochi e momenti di incontro. Presenti: Spazio Neomamma Bergamo, Progetto Neomamma dell'Ambito di Seriate, Peer Counseling Allattamento materno, Comunità amica del bambino Unicef/Ats Bergamo, Baby Pit Stop della biblioteca di Scanzo, asilo nido comunale «Il giardino dei bimbi», associazione «Vescovo Roberto Amadei», Cri (Progetto Salvabimbi), Farmacia Pagnoncelli, Farmacia Tribulina, Habitat Mamma, Le Musicoccole, «Le mamme del nido», lo Spazio Gioco. Alle 10,30 in titolazione dello Spazio gioco.

T. P.

SCANZOROSCIATE

I ragazzi incontrano gli anziani affetti da demenza

L'iniziativa

Gli alunni delle Medie alla Fondazione Piccinelli. Scanzo si candida a Paese amico delle persone con demenza»

È sempre più ricco il programma del gruppo promotore di Scanzorosciate della «Dementia friendly community» («Comunità amica delle persone con demenza»), che propone iniziative di informazione e sensibilizzazione per far conoscere alla comunità

le possibili azioni da realizzare per qualificare Scanzo come paese «Amico delle persone con demenza». Ora, dopo convegni, incontri con i commercianti del paese, presentazione del gruppo di Auto Mutuo Aiuto, lezioni di ginnastica all'aperto, il gruppo promotore ha avviato un percorso intergenerazionale con le classi terze della scuola media di Scanzorosciate, che peraltro verrà riproposto ogni anno.

Chiaro l'obiettivo: favorire un cambiamento culturale, proprio

a partire dalle nuove generazioni, attraverso la partecipazione, nella direzione dell'accoglienza, del riconoscimento, del rispetto e della valorizzazione di ciò che ancora le persone con demenza possono dare alla comunità e che possa portare alla creazione e allo sviluppo di una comunità più responsabile, in senso aperto e plurale (community attiva). Pertanto, lo scorso febbraio, le cinque classi terze della scuola media dell'istituto comprensivo si sono recate alla Fondazione Piccinelli per

essere formate e sensibilizzate in merito alle demenze e per incontrare gli anziani che partecipano al laboratorio sperimentale della Nintendo Wii. L'utilizzo del trattamento innovativo dei videogiochi della Nintendo fa parte da un paio d'anni delle attività fisioterapiche e ricreative della fondazione, per riabilitare e per stimolare la cognitivà residua dei malati. E i risultati sono promettenti, soprattutto nel favorire la ripresa dei movimenti e la coordinazione.

Tiziano Piazza



Alcuni anziani ospiti della Fondazione Piccinelli

ORIO AL SERIO

Studenti a Orio, borse di studio e mese a Dublino

Aeroporto

Sacbo, la società di gestione dell'aeroporto di Orio al Serio, e la controllata società di handling Bis («BGY international services»), hanno consegnato 6 borse di studio dell'Associazione Intercultura ad altrettanti giovani studenti bergamaschi, selezionati tra il centinaio di partecipanti al progetto Alternanza scuola-lavoro 2017-2018, svolto in ambito aeroportuale da fine maggio a metà settembre 2018 e imperniato sull'attività di accoglienza dei passeggeri. I sei studenti trascorreranno



I ragazzi che hanno ottenuto la borsa di studio

un periodo di quattro settimane, dal 21 luglio al 16 agosto, a Dublino ed effettueranno una visita al quartiere generale della Ryanair. Le borse di studio sono state asse-

gnate a Davide Bonafini e Veronica Marenzi, studenti dell'Istituto commerciale e turistico Vittorio Emanuele II di Bergamo, a Beatrice Damiani del liceo scientifico

Opera Sant'Alessandro, a Daniele Campese del liceo linguistico Falcone, a Eleonora Mauro del liceo Secco Suardo e a Davide Gagliardi, dell'aeronautico Maxwell di Milano. Alla cerimonia di consegna delle borse di studio, tre messe a disposizione da Sacbo e tre da Bis, nell'auditorium Sacbo a Grassano, sono intervenuti Emilio Bellingrati, dg Sacbo, Amelia Corti, ad di Bis, Mietta Denti Rodeschini della Fondazione Intercultura, Patrizia Crippa in rappresentanza del provviditore Patrizia Graziani e Sara Pavesi in rappresentanza Confindustria Bergamo.

TORRE BOLDONE

In viale Lombardia 50 nuovi posti auto

L'intervento

Si è concluso l'intervento di riqualificazione del piazzale di viale Lombardia a Torre Boldone. Sono stati ricavati una cinquantina di nuovi posti auto, ma anche un nuovo filare con 15 piante. «Tempo permettendo – ha fatto sapere l'assessorato ai Lavori pubblici –, settimana prossima termineranno anche i lavori della pista ciclabile». Che partirà all'altezza dell'area cani



Il nuovo parcheggio

per raggiungere l'area feste, passando per il campo sportivo, fino ad arrivare alla cascina Imotorre.